



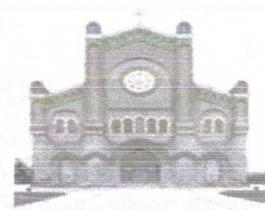
Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 16 LUGLIO 2023 XV DEL T. O. - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,1 - 9 forma breve) - Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

In ascolto della Parola - Il vangelo odierno parla di agricoltura, di un argomento cioè che sembra non importante come un tempo, quando la coltivazione dei campi, costituendo l'attività della maggioranza della popolazione, condizionava la vita dell'intera società. Il vangelo attinge al mondo agricolo, con una parabola relativa alla semina. Premessa: i campi della Palestina, al tempo di Gesù (ma in parte tuttora), non erano come i nostri; si coltivavano le colline, dove piccole frazioni di buon terreno si alternano a rocce affioranti e cespugli selvatici. Ecco perché chi sparge la semente non può evitare che una parte vada perduta: sull'arido sentiero, dove "vennero gli uccelli e la mangiarono", o sul terreno poco profondo tra i sassi, dove "germogliò subito, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò", o "sui rovi, che crebbero e la soffocarono". E però "un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno". "Chi ha orecchi, ascolti", cioè cerchi di capire, conclude Gesù. E capire il significato della parabola è facile, poiché poco oltre è lo stesso vangelo a spiegarlo. La semente è la Parola di Dio, diffusa tra gli uomini con larghezza ma con esiti differenziati, a seconda di dove cade: sul terreno arido di chi vi oppone rifiuto o indifferenza, sul terreno superficiale di chi è distratto o incostante, tra i cespugli degli interessi materiali che la soffocano, o nel

buon terreno di chi la accoglie con attenzione e la fa fruttare. Ma prima e più dell'esito, è da considerare il fatto in sé della semina: Dio, l'Immenso, l'Eterno, l'Onnipotente, Lui che non ha bisogno di niente e di nessuno, si rivolge all'uomo, gli si propone come interlocutore, gli parla: quale degnazione, quale dono! Basterebbe questo a manifestare la grandezza dell'uomo, la sua incomparabile dignità, il valore unico, irripetibile, supremo della sua esistenza. E parlando dell'uomo si intende ogni essere umano, perché Dio non parla solo a qualcuno, più intelligente degli altri, o più importante, o più istruito: parla a tutti e a ciascuno, in tanti modi: nella bellezza del creato, nelle pagine della Bibbia, nell'esempio dei santi, nell'intimità della coscienza; parla, mosso da un inesausto amore che vuole il bene della persona amata. Sin dalla prima pagina la Bibbia afferma che Dio ha fatto l'uomo, maschio e femmina, a sua immagine e somiglianza. Spiegano gli esperti che l'immagine e somiglianza dell'uomo con Dio sta nel fatto che entrambi, pur se ovviamente in grado diverso, sono intelligenti e liberi. Ora si capisce il motivo di questo agire di Dio: ha voluto l'uomo dotato di intelligenza per parlargli, per entrare in dialogo con lui; l'ha voluto libero, perché la sua risposta non fosse dettata dalla paura, o dalla necessità, ma dall'amore.

Mons. Roberto Brunelli

Appuntamenti della Settimana

16 luglio – **DOMENICA** - XV del T. O. - **A**

- ✓ Partenza per Pellegrinaggio diocesano in treno a Lourdes (16-22 luglio)
- ✓ ore 9.00: A Monasterio, S. Messa in onore della B. V. Maria del Carmelo

19 luglio – **MERCOLEDÌ**

- ✓ *Ultimo giorno di GREST*

20 luglio – **GIOVEDÌ**

- ✓ ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta
- ✓ *Serata Finale del GREST*

22 luglio – **SABATO**

- ✓ Partenza ragazzi di 3^a media per la Casa Alpina, dal 22 al 29 luglio
- ✓ ore 9.00: S. Messa in Cimitero
- ✓ ore 15.00: Celebrazione Matrimonio di Giordano Munaretto e Arianna Boratto
- ✓ ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

23 luglio – **DOMENICA** - XVI del T. O. - **A**

- ✓ Giornata Mondiale Nonni e Anziani

DISTRIBUZIONE NOTIZIARIO

Le persone incaricate per la consegna del Notiziario, possono passare a ritirarlo presso la Casa delle Suore, **da venerdì 21 luglio, dopo le ore 17.00.**

VISITA AGLI ANZIANI E AMMALATI

Padre Giuseppe e don Roberto, accompagnati dai ministri della Comunione, nei mesi di luglio e agosto, faranno visita agli anziani e ammalati della nostra comunità, per la confessione e/o per la preghiera in famiglia.

AL CINEMA CON NOI ESTATE - ALL'APERTO

Venerdì 21 luglio, alle ore 21.10, presso il giardino del Circolo NOI

Proiezione del Film di Animazione:

IL GATTO CON GLI STIVALI 2

INGRESSO GRATUITO -- (In caso di maltempo la proiezione sarà nel bar)



COMUNICAZIONE

Il bar Noi del Centro Giovanile chiude dal 22 luglio al 4 settembre compreso.

“Ed ecco, era cosa molto buona”:

la Settimana Biblica Diocesana sui primi capitoli della Genesi

L'Istituto superiore di Scienze religiose della Diocesi di Treviso propone la 48^a edizione della Settimana biblica diocesana. L'appuntamento è dal 16 al 20 agosto al Centro di spiritualità e cultura “Don Paolo Chiavacci”, a Crespano del Grappa. L'esperienza è di tipo residenziale, ma sarà possibile partecipare ai singoli incontri, oltre che seguire le proposte “a distanza”. La Settimana focalizza l'attenzione sui primi 11 capitoli del libro della Genesi.

info.settimanabiblica@diocesitrevise.it – 0422 324835.

OFFERTE “UN MATTONE PER LA CRIPTA”

In questa settimana: Euro: 10/5/20/20/20/

“Sette anni di lavoro annullati in dodici ore”

Lo sconforto di don Giuliano Vallotto per la calamità che ha colpito Muisne e alcune strutture costruite con tanta fatica. Molti danni anche nel capoluogo Esmeraldas. Il vescovo Cramerì: “Ora c’è il rischio delle epidemie”

La provincia costiera settentrionale di Esmeraldas, in Ecuador, sta vivendo gli effetti della forte e repentina inondazione di domenica 4 giugno, quando, a causa di una pioggia particolarmente intensa, sei fiumi (Cube, Viche, Blanco, Súa, Tongichüe, e Teaone) sono esondati, coprendo d’acqua e fango interi quartieri, nei quali vivono le persone più povere e fragili, del capoluogo Esmeraldas e dei villaggi vicini. Ovunque è distruzione, come ha raccontato il vescovo del vicariato apostolico di Esmeraldas, mons. Antonio Cramerì: “In pochi minuti, di fronte a un acquazzone, i corsi d’acqua si sono ingrossati e poi sono esondati, invadendo i quartieri La Propicia, Carlos Concha e il villaggio di Tabiazo. Il tutto è accaduto in dieci minuti, una cosa impressionante. L’acqua era già al primo piano, le strade erano trasformate in fiumi. Per fortuna era pieno giorno, la gente è riuscita a mettersi in salvo, al momento si registra una vittima, un giovane affogato, essendo scivolato nell’acqua. Ma le persone alluvionate sono almeno 15 mila, molte di queste hanno perso quel poco che avevano. Purtroppo, l’alluvione ha colpito i quartieri più poveri della città. Ma il momento è molto difficile, ora siamo preoccupati per la situazione sanitaria, per il rischio di epidemie e di diffusione di malattie provocate dalle zanzare, malaria, dengue, chikungunya”. Gli effetti dell’alluvione si sono avvertiti anche a Muisne, dove il missionario fidei donum don Giuliano Vallotto, che ha vissuto a lungo in quella località, ha in anni recenti dato vita a dei progetti per dare un’abitazione degna ai poveri pescatori del luogo. Ecco quanto ci scrive, proprio di ritorno da Muisne: “Il villaggio che avevamo costruito dopo il terremoto presenta ora due situazioni radicalmente diverse. Le abitazioni delle cinquanta famiglie sostanzialmente hanno tenuto, perché tutte sono collocate sulle pendici collinari. Sette - otto sono state danneggiate, anche se non in maniera grave, a causa di smottamenti di terra che possono rappresentare un futuro pericolo per le abitazioni o le coltivazioni. La raccolta del cacao per quest’anno è stata totalmente compromessa. Il disastro, invece, si è verificato in tutte le strutture comunitarie che in questi sette anni erano state costruite nella parte pianeggiante, per offrire ai contadini e ai gruppi che lo richiedevano la possibilità di fare corsi, stage, incontri, compresi un dormitorio con trenta posti letto e un refettorio. Inoltre, in questa parte si erano costruite le stalle per animali come maiali e porcellini d’India. Tutto era stato ricoperto da due e, in alcune parti, tre metri di acqua. La gente ha potuto salvare i maiali, una quarantina. Tutto il resto è stato sollevato e poi è sprofondato nell’acqua. Sette anni di lavoro annullati in dodici ore”. Conclude don Giuliano: “Mentre passavo di luogo in luogo mi cresceva un nodo alla gola; la gente si metteva in disparte in silenzio; nel pomeriggio ho fatto una riunione con la popolazione, per riprendere daccapo. In serata, ho celebrato la messa, innanzitutto per ringraziare perché non ci sono state vittime umane, e poi per rinnovare l’impegno di solidarietà fra tutti”.

Bruno Desidera

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 17 al 22 luglio 2023

| | | |
|--|--------------|--|
| <p>LUNEDÌ 17 LUGLIO</p> <p>Es 1,8-14.22 SAL 123 MT 10,34 - 11,1</p> | <p>18.30</p> | <p>FRANCO MASSOCCO/ PIETRO, CARLA CASONATO E INES/ CARMELA BERGAMIN E GIANNI MUNARETTO/ GIUSEPPE FIOR E IRMA ANTONELLO/ BRUNA, GIUSEPPE E BRUNO SEGATO/ ARMANDO MARCELLAN ED ELEONORA BONETTO/ GIUSEPPE, SABINA BORATTO/ REMO E MARIA MAZZONETTO/ ROSARIO E ANTONIA BORATTO/ ELIO E ADA MUNARETTO/ ANIME DEL PURGATORIO/ ITALO SARTOR E ADELE BORATTO/ GIORGINA CECCHIN, DINO E GIUSEPPE/ VIRGINIA SGARGETTA E ISEO MARCON/ FRANCA SALVADOR/ GIUSEPPE PREVEDELLO/ GIOVANNINA TREVISAN E SERGIO PETRIN/ VITTORIO SERATO/ MARIA GRAZIELLA E CAROLINA ANTONELLO/ CESARE ANTONELLO E LIDIA BELLON/ CLARA SANTI</p> |
| <p>MARTEDÌ 18 LUGLIO</p> <p>Es 2,1-15 SAL 68 MT 11,20-24</p> | <p>18.30</p> | <p>IVANO, ALFREDO E OLIVA CECCHIN/ PIETRO, FRANCESCO E ANNA MARIA MASON/ ANTONIO E ANGELA MASON/ DANILO CROSETTA/ NEREO E MARIA PETRIN/ CARLO STULLINI/ LUIGI GORGI/ FAM. SERGIO CATTAPAN/ FAM. ERNESTO ROSSI/ ADELINO ALBANESE ED ELSA BOMBARDINI/ ROMANO, GIANNINA E AQUILINO ANTONELLO/ SANTE, LIA, PAOLA MARTINI/ FAM. ANGELO VANGELISTA</p> |
| <p>MERCOLEDÌ 19 LUGLIO</p> <p>Es 3,1-6.9-12 SAL 102 MT 11,25-27</p> | <p>18.30</p> | <p>LEANDRO SERATO/ EDOARDO CECCON E LIDIA PETTENUZZO/ IOLANDA E ADOLFO CECCHIN/ PRIMO, MARIA STOCCO/ ARNALDO, CORINA E MIRIA MOGNON/ VIVI E DEFUNTI CASONI/ FAM. DANIELE MURAROTTO/ GIUSEPPE E IDA SARTOR</p> |
| <p>GIOVEDÌ 20 LUGLIO</p> <p>Es 3,13-20 SAL 104 MT 11,28-30</p> | <p>18.30</p> | <p>GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ NORI E ALFONSO STRAZZA/ FAM. SANTE BONALDO</p> |
| <p>VENERDÌ 21 LUGLIO</p> <p>Es 11,10-12.14 SAL 115 MT 12,1-8</p> | <p>18.30</p> | <p>TERESA E GIACOMO MURAROTTO/ ROSA, ANTONIO E ANDREINO SGAMBARO/ GIUSEPPINA FIOR E ORLANDO ANTONELLO/ MARIA BIANCA, LINDA E ANTONIO ANTONELLO/ ANGELO, IRMA E CARMELA SCAPIN</p> |
| <p>SABATO 22 LUGLIO S. MARIA MADDALENA 2COR 5,14-17 SAL 62 Gv 20,1-2.11-18</p> | <p>9.00</p> | <p>GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ BRUNA, LEONARDO E ANGELINA BOSCO/ BRUNO SGAMBARO E IDA PINTON/ ANTONIO ANTONELLO, GIACOMO E AMABILE/ ANIME DEL PURGATORIO/ GIOVANNI, FRANCA SCAPINELLO/ GIUSEPPINA CECCHIN/ ADELIA E GIULIO FERRARO</p> |